

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - [Vicario 77.14.09] - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parcchiadicermenate.it

La famiglia salverà il M O N D o !! (puntata 3)

Bresso, domenica 3/6/2012, Solennità della SS. Trinità.

Terminiamo di leggere l'omelia del Papa all'incontro mondiale delle famiglie. Il papa ha esordito affermando che la Chiesa è la "famiglia di Dio" (*sacrum Trinitatis*) dentro la quale si ha il compito di educare alle virtù.

Il progetto di Dio sulla coppia umana trova la sua pienezza in Gesù Cristo, che ha elevato il matrimonio a Sacramento.

Cari sposi, con uno speciale dono dello Spirito Santo, Cristo vi fa partecipare al suo amore sponsale, rendendovi segno del suo amore per la Chiesa: un amore fedele e totale. Se sapete accogliere questo dono, rinnovando ogni giorno, con fede, il vostro «sì», con la forza che viene dalla grazia del Sacramento, anche la vostra famiglia vivrà dell'amore di Dio, sul modello della Santa Famiglia di Nazaret. Care famiglie, chiedete spesso, nella preghiera, l'aiuto della Vergine Maria e di san Giuseppe, perché vi insegnino ad accogliere l'amore di Dio come essi lo hanno accolto. **La vostra vocazione non è facile da vivere, specialmente oggi, ma quella dell'amore è una realtà meravigliosa, è l'unica forza che può veramente trasformare il cosmo, il mondo.** Davanti a voi avete la testimonianza di tante famiglie, che indicano le vie per crescere nell'amore: mantenere un costante rapporto con Dio e partecipare alla vita ecclesiale, coltivare il dialogo, rispettare il punto di vista dell'altro, essere pronti al servizio, essere pazienti con i difetti altrui, saper perdonare e chiedere perdono, superare con intelligenza e umiltà gli eventuali conflitti, concordare gli orientamenti educativi, essere aperti alle altre famiglie, attenti ai poveri, responsabili nella società civile. Sono tutti elementi che costruiscono la famiglia. Viveteli con coraggio, certi che, nella misura in cui, con il sostegno della grazia divina, vivrete l'amore reciproco e verso tutti, diventerete un Vangelo vivo, una vera Chiesa domestica (cfr Esort. ap. *Familiaris Consortio*, 49). Una parola vorrei dedicarla anche ai fedeli che, pur condividendo gli insegnamenti della Chiesa sulla famiglia, sono segnati da esperienze dolorose di fallimento e di separazione. Sappiate che il Papa e la Chiesa vi sostengono nella vostra fatica. Vi incoraggio a rimanere uniti alle vostre comunità, mentre auspico che le diocesi realizzino adeguate iniziative di accoglienza e vicinanza.

Nel libro della Genesi, Dio affida alla coppia umana la sua creazione, perché la custodisca, la coltivi, la indirizzi secondo il suo progetto (cfr 1,27-28; 2,15). In questa indicazione della Sacra Scrittura, possiamo leggere il compito dell'uomo e della donna di collaborare con Dio per trasformare il mondo,

attraverso il lavoro, la scienza e la tecnica. L'uomo e la donna sono immagine di Dio anche in questa opera preziosa, che devono compiere con lo stesso amore del Creatore. Noi vediamo che, nelle moderne teorie economiche, prevale spesso una concezione utilitaristica del lavoro, della produzione e del mercato. Il progetto di Dio e la stessa esperienza mostrano, però, che non è la logica unilaterale dell'utile proprio e del massimo profitto quella che può concorrere ad uno sviluppo armonico, al bene della famiglia e ad edificare una società giusta, perché porta con sé concorrenza esasperata, forti disuguaglianze, degrado dell'ambiente, corsa ai consumi, disagio nelle famiglie. Anzi, la mentalità utilitaristica tende ad estendersi anche alle relazioni interpersonali e familiari, riducendole a convergenze precarie di interessi individuali e minando la solidità del tessuto sociale.

Un ultimo elemento. L'uomo, in quanto immagine di Dio, è chiamato anche al riposo e alla festa. Il racconto della creazione si conclude con queste parole: «Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto.

Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò» (*Gen* 2,2-

3). Per noi cristiani, il giorno di festa è la Domenica, giorno del Signore, Pasqua settimanale. È il giorno della Chiesa, assemblea convocata dal Signore attorno alla mensa della Parola e del Sacrificio Eucaristico, come stiamo facendo noi oggi, per nutrirci di Lui, entrare nel suo amore e vivere del suo amore. È il giorno dell'uomo e dei suoi valori: convivialità, amicizia, solidarietà, cultura, contatto con la natura, gioco, sport. È il giorno della famiglia, nel quale vivere assieme il senso della festa, dell'incontro, della condivisione, anche nella partecipazione alla

Santa Messa. **Care famiglie, pur nei ritmi serrati della nostra epoca, non perdetevi il senso del giorno del Signore! È come l'oasi in cui fermarsi per assaporare la gioia dell'incontro e dissetare la nostra sete di Dio.**

Famiglia, lavoro, festa: tre doni di Dio, tre dimensioni della nostra esistenza che devono trovare un armonico equilibrio. Armonizzare i tempi del lavoro e le esigenze della famiglia, la professione e la paternità e la maternità, il lavoro e la festa, è importante per costruire società dal volto umano. In questo privilegiate sempre la logica dell'essere rispetto a quella dell'avere: la prima costruisce, la seconda finisce per distruggere. Occorre educarsi a credere, prima di tutto in famiglia, nell'amore autentico, quello che viene da Dio e ci unisce a Lui e proprio per questo «ci trasforma in un Noi, che supera le nostre divisioni e ci fa diventare una cosa sola, fino a che, alla fine, Dio sia "tutto in tutti" (*1 Cor* 15,28)» (*Enc. Deus caritas est*, 18). Amen.

Benedetto XVI



APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 24 giugno: natale di s.Gv. Battista
ore 10:30 : Messa solenne. Festeggiamo i 55 anni di ordinazione di p.Guido Pirolo.

ÄLunedì 25 giugno
ore 20:30 : con gli animatori dei campi. In oratorio.
ore 21:00 : riunione coi "capi-settore" per Sagra della Polenta. In oratorio.

ÄMartedì 26 giugno
ore 21:00 : Cons. Past. Vicariale. Oratorio di Asnago.

ÄMercoledì 27 giugno
ore 21:00 : coi genitori dei bimbi da battezzare. In casa parrocchiale.

ÄGiovedì 28 giugno
ore 09.00 : passeggiata al Baradello col GrEst.
ore 20:30 : con gli animatori dei campi. In casa parr.

ÄVenerdì 29 giugno: Santi Pietro e Paolo
ore 10:00 : Messa solenne ad Asnago.
ore 20:30 : con gli animatori dei campi. In casa parr.

ÄSabato 30 giugno
ore 21:00 : elevazione spirituale ad Asnago.

ÄDomenica 1 luglio
ore 15:30 : Battesimi.
ore 17:00 : inizio primo campo estivo. A Sueglio (LC)



Rio de Janeiro

padre Guido Pirolo
Sono 55 (!) gli anni compiuti da padre Guido dal giorno in cui fu ordinato prete tra gli Scalabriniani. E sono 55 gli anni che ha trascorso in missione in Brasile.

Attualmente svolge il suo servizio a Rio de Janeiro, una metropoli immensa, famosa per le sue bellissime spiagge (Copacabana), il samba nel carnevale e il Cristo del Corcovado che abbraccia tutta la città (vedi foto).

A lui vanno i nostri calorosi auguri e lo festeggiamo nella Messa delle 10.30 domenica 24 giugno. Chissà se poi qualcuno di noi riuscirà a essere suo ospite in Brasile per la prossima Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà proprio a Rio de J. dal 23 al 28 luglio 2013.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Si uniscono in santo Matrimonio, **DIOTTI ANDREA** con **ARRIGHI VERONICA** (mercoledì 27 a San Vito); **CASPANI ROBERTO** con **COLOMBO ELISA** (sabato 30 a San Vincenzo).

Ricevono la vita di figli di Dio con il Battesimo:
MARAZZI ALICE, MURA GIOIA MADDALENA, ZANETTI TOMMASO, domenica 1 luglio

Cosa portare e cosa no ai

Campi estivi

Ricordo che le date dei campi sono: per la Prima e Seconda Secondaria dall'1 luglio all'11; per la Seconda e la Terza Secondaria dall'11 al 22 luglio a Sueglio. Invece per il campo delle Superiori andremo in altra località (val Gerola [?]) dopo il 22.

Occorre portare abbigliamento per il caldo e il freddo (1 maglione e un kway per far da giacca a vento); scarpe per camminare; cappello e creme per il sole; il sacco a pelo con un lenzuolo e una federa (oppure senza sacco a pelo ma con due lenzuoli).

Sarebbe **bene non portare**: il cellulare, non è necessario, e comunque rimarrà disponibile per i ragazzi solo tra le 19:00 e le 21:00. **NON si devono portare** videogiochi o aggeggi elettronici, né preziosi che si possono smarrire; neppure è bene lasciare che i ragazzi abbiano con sé merendine o patatine o simili: le mangiano di notte a letto con conseguente "porcile" tra le lenzuola. Per sfamarsi avranno dalla nostra cucina quanto necessario.

La festa dei GrEst

una bella giornata

È stata proprio una bella giornata quella trascorsa in Valtellina giovedì 21 scorso. Dopo la passeggiata all'abbazia di Piona, luogo di pace, di storia e di preghiera, ci siamo uniti ai quattromilacinquecentocirca presenti nel piccolo aeroporto di Caiolo (SO) per cantare, ballare e ascoltare, soprattutto il nostro vescovo Diego, in compagnia del vescovo Lino di Carabayllo (Lima in Perù) e dei preti che presto partiranno per le missioni.



28 giugno
gita
al Castel Baradello

di Como

Programma

ore 09:00 : ritrovo in oratorio e partenza in bus per il **castel I o**, pranzo al sacco; poi alle
ore 14:00 : al **parco del I e ri memoranze**, sotto il castello, giochi "barbarici".
ore 16:00 : rientro col bus. Costo del bus: 2,⁵⁰ €
In caso di maltempo staremo in oratorio il pomeriggio.



Le letture di domenica prossima

Domenica 1 luglio - XIII del T. Ordinario, Anno B
1ª Lettura: Sapienza 1,13-15; Salmo 29; 2ª Lettura: Seconda Lettera ai Corinti 8,7-9.13-15; Vangelo: Marco 5,21-43